



**Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale**

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262312-319-321 - fax +39 06 85303079  
[www.fiom.cgil.it](http://www.fiom.cgil.it) - e-mail: [protocollo@fiom.cgil.it](mailto:protocollo@fiom.cgil.it)



## **COMUNICATO SINDACALE SU FINCANTIERI MARGHERA**

La Fiom Cgil Nazionale sostiene la Rsu del cantiere di Marghera che in questi giorni, unitariamente, assieme alle lavoratrici ed ai lavoratori, sta respingendo il tentativo della Direzione aziendale di imporre unilateralmente un nuovo regime di orari utilizzando la minaccia di sottrarre il futuro lavoro già assegnato al cantiere.

L'atteggiamento di chiusura totale assunto dalla direzione del cantiere di Marghera rischia di pregiudicare la possibilità di raggiungere un accordo sull'orario di lavoro, unitario e con contenuti condivisi dai lavoratori del cantiere.

Le RSU hanno da tempo presentato all'azienda, ufficialmente e unitariamente, diverse proposte di riorganizzazione degli orari per proseguire la trattativa in merito; proposte che l'azienda stessa ha respinto senza nemmeno verificare a fondo la loro efficacia.

Le RSU, nella giornata di ieri, hanno inoltre dato ampia disponibilità per favorire il recupero del ritardo accumulato sulla commessa in corso, al fine di scongiurare il rischio che tale ritardo possa ripercuotersi negativamente sul rapporto con la società armatoriale committente.

Un atteggiamento di grande responsabilità appoggiato dai lavoratori che hanno a cuore il futuro del cantiere e che viene ripagato dalla Direzione con la volontà, questa si "ideologica e anacronistica", di imporre regole non contrattate e quindi non condivise.

Una scelta che rischia di danneggiare pesantemente il cantiere e che sta esasperando inutilmente il clima.

La Fiom Nazionale, nel continuare a sostenere e condividere le iniziative decise dalla Rsu e dai lavoratori del cantiere, auspica che la Direzione decida di modificare questo atteggiamento e si renda immediatamente disponibile ad un confronto vero, senza forzature e minacce, che possa portare ad una soluzione condivisa ed unitaria, sia per quanto riguarda la commessa in corso sia per la continuità delle attività del cantiere.

**FIOM NAZIONALE**

*Roma, 19 luglio 2013*